



CAPITOLATO TECNICO

PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL “SERVIZIO DI GESTIONE DEL CANILE INTERCOMUNALE DI RICCIONE, SERVIZIO DI REPERIBILITÀ PER L’ACCALAPPIAMENTO, IL RECUPERO E IL SOCCORSO DEGLI ANIMALI VAGANTI DEL COMUNE DI RICCIONE E DEI COMUNI CONVENZIONATI, GESTIONE DELL’ANAGRAFE CANINA DEL COMUNE DI RICCIONE, GESTIONE DELLE COLONIE FELINE RILEVATE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI RICCIONE E GESTIONE DELLO SPORTELLO PER I DIRITTI DEGLI ANIMALI” (art. 1, c. 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020)

INDICE

Art. 1 – Oggetto dell'appalto e finalità	p. 3
Art. 2 – Prestazioni richieste	p. 4
Art. 3 – Personale impiegato nel servizio	p. 8
Art. 4 – Clausola sociale	p. 8
Art. 5 – Competenze, obblighi e responsabilità	p. 9
Art. 6 – Standard del servizio	p. 9
Art. 7 – Gestione immobili e attrezzature	p. 9
Art. 8 – Interventi di manutenzione	p. 10
Art. 9 – Responsabilità e copertura assicurativa	p. 10
Art. 10 – Il Responsabile operativo del servizio	p. 10
Art. 11 – Controlli, inadempienze e penali	p. 11
Art. 12 - Risoluzione del contratto	p. 12
Art. 13 – Rispetto del D. Lgs. n. 81/2008	p. 13

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO E FINALITÀ

Costituiscono oggetto dell'appalto del servizio, le seguenti tipologie di attività:

- gestione del canile a valenza sovra comunale, sito in Riccione, Via Albana n. 12;
- gestione delle reperibilità per l'accalappiamento, il recupero e il soccorso degli animali vaganti del comune di Riccione e dei comuni convenzionati (comuni di Comune di Coriano, Morciano di Romagna, Misano Adriatico, Gemmano, Cattolica, San Giovanni in Marignano, Saludecio, Montefiore Conca, Montegridolfo, San Clemente, Mondaino, Montescudo e Montecolombo);
- gestione dell'anagrafe canina del comune di Riccione;
- gestione delle colonie feline rilevate sul territorio del comune di Riccione;
- gestione dello sportello per i diritti degli animali.

La struttura di ricovero di animali da affezione (cani e gatti) di Via Albana 12 a Riccione si estende su una superficie di circa 4.000 mq, adeguatamente recintata con alberature e alte siepi al fine della schermatura acustica del sito, che è costituita da:

- un edificio a piano terra destinato allo svolgimento sia di attività amministrative (con ufficio per la registrazione e l'archivio dell'anagrafe canina, punto informazione, sala riunioni, sala d'attesa, locali di deposito e magazzino) che di attività sanitarie (con ambulatori veterinari, sala operatoria, locali di degenza gatti, toeletta, ricovero cuccioli, deposito materiale sanitario, sala d'attesa, spogliatoi e servizi igienici per addetti, servizio igienico per il pubblico idoneo anche per persone disabili);
- un reparto riservato al ricovero degli animali con n. 30 box plurimi da 3 posti, n. 10 box singoli) e n. 5 box di isolamento per animali soggetti ad osservazione sanitaria e/o pericolosi;
- un'ampia corte esclusiva destinata ad area di sgambamento.

L'Affidataria assume l'impegno di assistere la Stazione Appaltante nel perseguimento dell'obiettivo afferente l'ottimale conduzione della struttura, mettendo a disposizione la sua professionalità ed operando in modo da assicurare il crescente miglioramento dell'organizzazione ed erogazione dei servizi.

Il canile intercomunale di Riccione si pone infatti come finalità non solo il mero mantenimento e cura dei cani e dei gatti ospitati ma, anche e soprattutto:

- il raggiungimento e il mantenimento delle loro massime condizioni di benessere fisico e psicologico per tutta la durata del periodo di ricovero;
- la riabilitazione degli animali che, a causa dei traumi provocati da incidenti, maltrattamenti e/o abbandoni, necessitano di cure fisiche e/o di un sostegno particolare;
- la promozione degli affidi, nell'ottica di assicurare agli animali la migliore adozione possibile, da verificarsi con attenti controlli pre/post-affido;
- la promozione e valorizzazione dell'interazione uomo/animale come fonte di benessere per entrambi.

ART. 2 – PRESTAZIONI RICHIESTE

Le attività di cui all'art. 1 comprendono prestazioni complessivamente rivolte ad assicurare:

- 1.1 pulizia del canile comunale e benessere psico-fisico degli animali;
- 1.2 cura e riabilitazione degli animali;
- 1.3 prestazioni a carattere amministrativo gestionale.

1.1 pulizia del canile e benessere psico-fisico degli animali

Includono:

- tutte le prestazioni dirette a mantenere in piena efficienza, funzionalità e decoro tutti i box ospitanti i cani e le aree destinate al ricovero dei gatti (numero massimo di cani ospitabili: 105; numero massimo di gatti ospitabili: 40), tutti i locali e le aree comuni, interne ed esterne alla struttura, comprese le aree di sgambamento;
- tutte le prestazioni dirette a garantire la custodia dei cani/gatti ospitati;
- attività finalizzate a favorire l'adozione degli animali.

Prestazioni richieste:

- a) effettuare la pulizia giornaliera dei box, la loro disinfezione o disinfestazione secondo cadenze programmate, in ragione anche dei periodi stagionali, ovvero con carattere di straordinarietà laddove particolari condizioni ambientali (per es. sviluppo di parassiti) la rendano necessaria ed in generale operare in modo da garantire agli animali ospitati le massime condizioni di benessere e dignità;
- b) occuparsi della manutenzione ordinaria delle aree verdi, in modo da garantire una piena e sicura fruibilità delle medesime, ed in particolare dell'area di sgambamento; assicurare la pulizia dell'ingresso e dei vialetti di accesso; provvedere allo svuotamento periodico dei cestini, nonché al corretto smaltimento dei rifiuti, anche speciali, nel rispetto della normativa sulla raccolta differenziata;
- c) effettuare la pulizia quotidiana dei locali interni e dei reparti sanitari presenti nel canile, da effettuarsi di norma entro la mattina (ivi compresi i giorni festivi o di chiusura al pubblico) e provvedere ai lavori di manutenzione ordinaria su arredi e attrezzature;
- d) curare, controllare e custodire i cani/gatti ospitati, garantendo la somministrazione giornaliera delle razioni di cibo e dei farmaci prescritti (ivi inclusi i giorni festivi o di chiusura al pubblico), nel rispetto delle prescrizioni impartite dal Direttore Sanitario della struttura o dal veterinario curante degli animali; curare il quotidiano movimento e gioco nelle aree di sgambamento ed eventuali attività di riabilitazione, nonché fornendo loro le cure igieniche adeguate (lavaggio, tosatura, spazzolatura, toelettatura);
- e) occuparsi dello smaltimento delle spoglie degli animali morti;
- f) presentazione sul sito internet e su un social network con relativo aggiornamento delle informazioni delle attività del canile anche al fine di sensibilizzare la cittadinanza verso la dissuasione della pratica dell'abbandono o del maltrattamento degli animali;

- g) al fine di favorire la conoscenza delle attività della struttura e sostenere l'incremento delle adozioni, organizzazione di almeno un evento aperto al pubblico in sinergia con la Stazione Appaltante;
- h) programmazione delle attività degli eventuali volontari e tenuta del registro presenze.

Gli approvvigionamenti di cibo, farmaci, prodotti di pulizia e/o disinfezione e presidi medico-chirurgici (esclusi microchip), strumenti per la gestione e la protezione degli animali (ciotole, guinzagli, pettorine, cucce, ecc.), altri strumenti per il corretto utilizzo della struttura e di quant'altro necessario al normale funzionamento della stessa, saranno forniti dalla Stazione Appaltante previa richiesta scritta dell'Affidataria.

Sono altresì a carico della Stazione Appaltante le spese di energia elettrica, telefono, gas, acqua, connessione dati/internet e sito web.

Le spese, sono a carico dell'Affidataria.

Sono a carico dell'Affidataria le spese di smaltimento rifiuti speciali e di derattizzazione, l'acquisto dei microchip, il materiale di cancelleria nonché le spese di gestione del mezzo di trasporto ivi incluse le spese del carburante.

1.2 cura e alla riabilitazione degli animali

Includono:

- tutte le prestazioni dirette a garantire la cura e la riabilitazione dei cani/gatti ospitati e recuperati nel territorio;
- Direzione sanitaria e cure veterinarie attraverso un medico veterinario abilitato presente nel canile comunale durante l'orario di apertura al pubblico per n. 3 giorni a settimana.

Prestazioni richieste:

- a) verificare e curare lo stato di salute degli animali ospitati tramite visite cliniche e comportamentali, diagnostica specialistica, terapie cliniche e chirurgiche, assistenza durante il decorso post operatorio e la convalescenza, interventi di profilassi diretta ed indiretta, trattamenti antelmintici, applicazione del microchip e quant'altro necessario al benessere psicofisico di cani/gatti;
- b) compilare all'atto del ricovero la cartella clinica d'ingresso di ciascun esemplare, con preciso riferimento ai seguenti dati: anamnesi, indagini di laboratorio, diagnosi clinica, terapie effettuate, interventi chirurgici eseguiti, specificità caratteriali e comportamentali;
- c) garantire il rispetto dell'attuale normativa in materia di tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo per le competenze relative agli aspetti sanitari di salute e benessere degli animali e di igiene delle strutture del canile;
- d) effettuare interventi di profilassi a tutela della salute pubblica per i soli animali ricoverati o in affido temporaneo presso terzi, ivi comprese le vaccinazioni antirabbia, l'assistenza negli episodi di morsicatura, il trattamento dell'echinococcosi e di quant'altro previsto dalla legislazione vigente, fatte salve le prestazioni facenti capo al servizio sanitario nazionale;

- e) garantire la custodia dei cani pericolosi nel rispetto del loro benessere, della sicurezza pubblica e di quella degli operatori e l'adozione di qualsiasi procedura scientifica, di possibile applicazione, in base anche alla professionalità degli operatori, volta alla rieducazione dei soggetti recuperabili;
- f) provvedere alle soppressioni eutanasiche ai sensi della L.R. n. 27/2000;
- g) procedere alla pianificazione sanitaria delle disinfezioni e disinfestazioni delle strutture, dei locali e degli spazi circostanti la struttura;
- h) programmare le tabelle alimentari, con definizione delle razioni specifiche per ogni esemplare e di quanto necessario al buono stato di salute e al benessere psicofisico degli animali;
- i) costituire i gruppi sociali degli animali ricoverati all'interno dei box, in relazione alla capienza strutturale, alle disponibilità ambientali e alle peculiarità comportamentali dei singoli soggetti;
- j) gestire i rapporti con l'utenza per ogni problematica di natura sanitaria e relativa all'affidamento degli animali;
- k) assicurare la **Direzione Sanitaria** della struttura tramite un medico veterinario abilitato, cui competerà - nel pieno rispetto del vigente Regolamento sanitario - l'effettuazione di tutti i trattamenti terapeutici adeguati ed indispensabili per preservare la salute ed il benessere psicofisico dell'animale, l'effettuazione in ambulatori privati delle prestazioni diagnostiche specialistiche, di laboratorio o degli interventi chirurgici necessitanti di attrezzature non disponibili presso la struttura, l'assistenza al personale nelle procedure d'identificazione degli animali ricoverati. Si prevede la presenza del veterinario **n. 3 giorni** a settimana in orario di apertura al pubblico.

1.3 prestazioni a carattere amministrativo e gestionale

Includono:

- servizio di reperibilità per l'accalappiamento, il recupero e il soccorso degli animali vaganti del comune di Riccione e dei comuni convenzionati;
- gestione dell'anagrafe canina del comune di Riccione;
- gestione delle colonie feline rilevate sul territorio del comune di Riccione;
- gestione dello sportello per i diritti degli animali.

Prestazioni richieste:

- a) assicurare un servizio continuato 24 ore su 24 (diurno, notturno e festivo, attivabile possibilmente attraverso un unico numero di telefonia fissa o mobile, a disposizione del centralino della Polizia Locale, delle Forze di Pubblica Sicurezza, e dell'Azienda U.S.L.) di accalappiamento e recupero dei cani randagi o vaganti e relativo trasporto presso il canile comunale con proprio mezzo di trasporto;
- b) assicurare un servizio analogo a quello di cui al punto precedente per i gatti di proprietà sconosciuta o appartenenti a colonie feline, qualora incidentati o rinvenuti in precarie condizioni psico-fisiche o costituenti pericolo per se stessi o per la pubblica incolumità;

- c) assicurare la collaborazione, se necessaria, con il corpo della Polizia Locale, il Servizio Veterinario dell'Azienda U.S.L. o altri Organi di Pubblica Sicurezza o di Sanità Pubblica per eventuali interventi congiunti in materia di cattura, recupero, trasferimenti di cani e gatti;
- d) assicurare l'eventuale cattura, il trasferimento e la custodia in isolamento presso il canile comunale per il periodo stabilito dalla legge (artt. 86 e 87 del D.P.R. n. 320/54) degli animali morsicatori per i quali il Servizio Veterinario dell'Azienda U.S.L. abbia disposto in tal senso;
- e) assicurare il ricovero e la temporanea custodia dei cani e dei gatti qualora il Servizio Veterinario dell'Azienda U.S.L. abbia disposto in tal senso per altre comprovate esigenze sanitarie;
- f) assicurare il ricovero e la temporanea custodia dei cani e dei gatti oggetto di provvedimenti di "sequestro" emessi dall'Autorità Sanitaria Locale (Sindaco) o dall'Autorità Giudiziaria;
- g) assicurare il ricovero e la custodia temporanea dei cani e dei gatti catturati e trasferiti presso il canile comunale, per il tempo necessario alla loro restituzione ai proprietari o al loro affidamento ad eventuali richiedenti;
- h) assicurare il ricovero e la custodia permanente dei cani e dei gatti, per i quali non sono possibili la restituzione ai proprietari, l'affidamento ovvero l'inserimento in colonie feline;
- i) gestire l'anagrafe canina comunale, con particolare riguardo alla gestione informatizzata delle nuove iscrizioni e alla segnalazione dei cani residenti nel territorio riccionese e dei cani deceduti o trasferiti in altri comuni; la gestione corrente del registro anagrafico con operazioni di ricerca nel caso di smarrimenti;
- j) tenere e aggiornare l'apposito registro di cui dell'art. 17 comma 7 L.R. n. 27/2000 – c.d. "Registro di Carico e Scarico" – , vidimato dall'Azienda USL di Rimini, per l'identificazione degli animali, della loro provenienza e destinazione (presenze, ingressi, catture, riconsegne, affidi, decessi, ecc);
- k) tenere e aggiornare, in collaborazione con la Direzione Sanitaria, le schede identificative, riportanti foto, notizie sintetiche e note caratteriali di ciascun animale, nonché i percorsi riabilitativi realizzati, anche al fine di facilitarne l'adozione; gestire le procedure amministrative inerenti l'affidamento degli animali e la compilazione delle schede relative ai soggetti e agli atti di affido;
- l) garantire l'accoglienza dei visitatori negli orari di apertura della struttura, per 28 ore settimanali in orario da concordarsi con la Stazione Appaltante;
- m) gestire lo Sportello per i Diritti degli Animali con particolare riguardo alla gestione delle segnalazioni e delle richieste di intervento in ipotesi di supposto maltrattamento o incuria colposa degli animali da compagnia e per la trasmissione delle segnalazioni o delle richieste pervenute ai competenti organi amministrativi o giudiziari ai fini dell'adozione dei necessari provvedimenti;
- n) organizzare corsi di formazione/aggiornamento per gli operatori e gli eventuali volontari, relativi ad obblighi, competenze, modalità, problematiche del servizio.

ART. 3 – PERSONALE IMPIEGATO NEL SERVIZIO

Il personale impiegato nell'espletamento delle prestazioni di cui al precedente articolo 2 dovrà essere idoneo alla specificità del servizio, possedere disponibilità e sensibilità verso gli animali, rispettare la dignità e i diritti degli utenti, svolgere le attività nel rispetto delle direttive impartite e con modalità tecnicamente corrette e coerenti con le normative del settore.

All'avvio del servizio, tutti gli operatori addetti alla gestione e alla cura degli animali ricoverati, dovranno frequentare un corso formativo relativamente alle mansioni da svolgere in struttura, da organizzarsi a cura dell'Affidataria, in collaborazione con la Direzione Sanitaria.

L'inidoneità rilevata in corso d'opera del personale operante nella struttura sarà stabilita dalla Stazione Appaltante, sentita la Direzione Sanitaria sulla base dei seguenti criteri:

- 1) inosservanza delle disposizioni normative e/o regolamentari disciplinanti la materia delle prescrizioni disposte dalla Direzione Sanitaria;
- 2) manifesta incapacità a svolgere le mansioni assegnate e/o a gestire in modo adeguato gli animali affidati alle proprie cure;
- 3) grave incapacità a relazionarsi con i cittadini.

La riconosciuta inidoneità comporterà l'obbligo di sostituzione del personale con altro di pari qualifica professionale.

All'avvio del servizio l'Affidataria comunicherà per iscritto i nominativi degli operatori impiegati, le rispettive qualifiche e il numero delle ore giornaliere facenti carico a ciascuno.

Il personale addetto dovrà essere munito di idoneo tesserino di riconoscimento con: nome e cognome, fotografia, impresa di appartenenza, numero di matricola.

Il personale potrà essere affiancato da persone in borsa lavoro, da tirocinanti, da persone che svolgono Lavori di Pubblica Utilità e da volontari.

ART. 4 – CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea l'Affidataria, ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste dal presente appalto, si impegna ad assumere prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'Affidataria uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice.

Si riportano nella tabella sottostante i dati relativi al personale attualmente impiegato, così come comunicati dall'attuale gestore Associazione "E l'uomo incontrò il cane – K. Lorenz".

ELENCO PERSONALE ATTUALMENTE IMPIEGATO AL CANILE INTERCOMUNALE DI RICCIONE

N.	CCNL COMMERCIO	Tipo di contratto di lavoro (subordinato a tempo indeterminato o determinato)	% Part time	Data di assunzione	Data di fine rapporto	Monte ore settimanali	Livello	Qualifica (impiegato, operaio, ..)	Mansione	Lavoratore assunto ex L. 68/99 (si/no)
1	████████	Tempo indeterminato	63,75%	03/06/2002		25 e mezzo	3	impiegata	impiegata	no
2	████████	Tempo indeterminato	72,50%	01/7/2005		29	4	operaia	Addetta pulizie box	no
3	████████	Tempo indeterminato	81,25%	19/7/2010		32 e mezzo	4	impiegata	Impiegata/operatrice	no
4	████████	Tempo indeterminato	65,00%	17/8/2011		26	4	Operaio recupero animali	Recupero animali e manutenzione ordinaria	no
5	████████	Tempo indeterminato	82,50%	01/01/2017		33	4	Operaia	Addetta pulizie box	no
6	████████	Tempo determinato	90,00%	13/9/2021	12/9/2022	36	5	Operaia e educatrice cinofila	Pulizia box e rieducazione cani	no
7	████████	Tempo determinato	75,00%	03/02/2022	30/09/2022	30	5	Operaia	Addetta pulizie box	no
8	████████	Tempo determinato per sostituzione						Operaia	Addetta pulizie box	no

ART. 5 – COMPETENZE, OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ

L'Affidataria ha l'obbligo di osservare, oltre che le norme del presente Capitolato, ogni altra disposizione normativa vigente nazionale, regionale e locale che trovi comunque applicabilità ai servizi di cui trattasi. In particolare i servizi dovranno essere svolti secondo le norme vigenti in materia, comprese le disposizioni previste dai regolamenti vigenti, dalle ordinanze comunali e dalle disposizioni che potranno essere impartite dalla Stazione Appaltante.

ART. 6 – STANDARD DEL SERVIZIO

Il servizio da affidarsi è considerato ad ogni effetto servizio pubblico di pubblica utilità pertanto dovrà avere carattere di regolarità, continuità e completezza e non potrà essere soppresso o ridotto.

Casi di funzionamento irregolare o di interruzione temporanea potranno verificarsi soltanto per scioperi o cause di forza maggiore nel rispetto nelle norme sui servizi essenziali.

In caso di scioperi o di cause di forza maggiore, dei quali dovrà essere data comunque tempestiva comunicazione alla Stazione Appaltante, l'Affidataria dovrà garantire in ogni caso il servizio di reperibilità sul territorio dei comuni interessati e il servizio di accudimento degli animali, in particolare la somministrazione del cibo, la pulizia dei box e degli spazi di ricovero della struttura e la somministrazione delle cure e dei farmaci agli animali ricoverati ed a quelli recuperati sul territorio del Comune di Riccione.

ART. 7 – GESTIONE IMMOBILI E ATTREZZATURE

I beni immobili, gli impianti, le dotazioni strumentali e le attrezzature costituenti il patrimonio del canile sono affidati all'Affidataria per tutta la durata dell'affidamento, il tutto nelle attuali condizioni di fatto e di diritto e previa

redazione di inventario. Essi saranno oggetto di specifico verbale di consegna sottoscritto dalle Parti.

ART. 8 – INTERVENTI DI MANUTENZIONE

Sono a carico della Stazione Appaltante la manutenzione ordinaria dei beni immobili, dei relativi impianti e dell'area di pertinenza, le operazioni colturali e di monitoraggio degli esemplari arborei (potature, abbattimenti, controllo statico e fitosanitario) presenti all'interno della struttura e comunque la manutenzione straordinaria del verde.

Sono a carico della Stazione Appaltante la manutenzione straordinaria legata a progetti specifici (adeguamento normativo, ampliamenti, adeguamento sulla funzionalità dell'ospitalità e sugli aspetti della cura degli animali).

Sono a carico dell'Affidataria la manutenzione ordinaria degli arredi ed attrezzature, la manutenzione ordinaria delle aree verdi, in particolare dell'area sgambamento.

L'attività di manutenzione ordinaria comprende tutti gli interventi che servono per mantenere i beni, gli impianti e le attrezzature esistenti nel corretto stato di decoro, efficienza e funzionalità.

Alla scadenza dell'appalto l'Affidataria dovrà restituire alla Stazione Appaltante, nello stato di fatto in cui li ha ricevuti (fatto salvo il normale deterioramento per l'uso) i beni mobili e immobili di cui al relativo verbale di consegna.

ART. 9 – RESPONSABILITÀ E COPERTURA ASSICURATIVA

Sarà obbligo dell'Affidataria adottare nell'esecuzione dei servizi tutte le cautele necessarie a garantire l'incolumità dei cittadini e di tutti gli addetti ai servizi, nonché ad evitare danni agli animali e ai beni pubblici.

L'Affidataria, in quanto responsabile della perfetta esecuzione di quanto disposto dal presente Capitolato, si impegna a sollevare la Stazione Appaltante da ogni rischio, danno o responsabilità connessi allo svolgimento del servizio che dovessero verificarsi ai propri operatori, mezzi e attrezzature, agli animali ospitati nella struttura ovvero a terzi o cose di terzi, interruzioni di attività, anche a causa dell'operato dei suoi dipendenti o volontari.

Per la copertura degli eventuali danni di cui sopra l'Affidataria dovrà stipulare un'apposita polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi per l'intera durata contrattuale, con un massimale per sinistro non inferiore a euro 1.500.000,00= e consegnarne copia alla Stazione Appaltante entro 10 giorni dall'avvenuta aggiudicazione, unitamente a copia della quietanza di intervenuto pagamento del premio.

ART. 10 - RESPONSABILE OPERATIVO DEL SERVIZIO

L'Affidataria deve comunicare alla Stazione Appaltante prima dell'avvio dell'affidamento, il nominativo del Responsabile Operativo cui è demandata l'esecuzione e la conduzione del servizio. Il Responsabile Operativo avrà il compito, in nome e per conto della Affidataria, di assicurare la rispondenza del servizio a

quanto previsto dal presente Capitolato. La Stazione Appaltante, fermo il proprio diritto di vigilare sull'esecuzione del servizio, comunicherà al Responsabile Operativo le proprie osservazioni e i propri rilievi relativi all'esecuzione del servizio. Il Responsabile Operativo sarà tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante il proprio recapito telefonico e dovrà essere munito di telefono cellulare al fine di consentire alla Stazione Appaltante di contattarlo per ogni evenienza e comunicazione, durante lo svolgimento del servizio e comunque dal lunedì al sabato compreso dalle ore 8.00 alle ore 18.00.

In caso di assenza o impedimento del Responsabile Operativo sarà cura dell'Affidataria indicare per iscritto il nominativo di un'altra persona che lo sostituirà a tutti gli effetti. In particolare il Responsabile Operativo avrà il compito di:

- organizzare, gestire e coordinare il personale dell'Affidataria ivi inclusi borsisti, tirocinanti, persone che svolgono Lavori di Pubblica Utilità e volontari;
- garantire il rispetto delle norme contrattuali inerenti l'esecuzione del servizio;
- garantire il rispetto delle direttive del Direttore Sanitario;

Il Responsabile Operativo dovrà inviare al Responsabile dell'Esecuzione del Contratto (REC) individuato dalla Stazione Appaltante una reportistica trimestrale delle attività effettuate per il controllo della popolazione canina e felina nei comuni convenzionati e annualmente un report riepilogativo sull'andamento della gestione per consentire alla Stazione Appaltante il controllo sulla funzionalità del servizio e l'introduzione di eventuali correttivi al medesimo in funzione dell'obiettivo primario di del benessere degli animali ospitati e del corretto rapporto uomo/animale.

La Stazione Appaltante potrà sempre, a sua discrezione, chiedere la sostituzione del Responsabile Operativo, quando questi non si attenga ai compiti sopra elencati.

ART. 11 – CONTROLLI, INADEMPIENZE E PENALI

Ferme restando le competenze attribuite all'Azienda Sanitaria Locale dall'art. 4 della legge regionale n. 27 del 7 aprile 2000 la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di eseguire opportuni controlli circa lo svolgimento delle attività svolte, a mezzo Responsabile dell'Esecuzione del Contratto (REC) o di incaricati della stessa.

Nel caso in cui si verifichi un espletamento del servizio non conforme al presente Capitolato per colpa attribuibile all'Affidataria o per gravi e reiterate infrazioni alle vigenti norme di legge, la Stazione Appaltante notificherà all'Affidataria del servizio una diffida, stabilendo un congruo termine entro il quale rimuovere le irregolarità riscontrate e rimediare alle infrazioni contestate.

Ove l'Affidataria non provveda nel termine stabilito, la Stazione Appaltante applicherà una penale variabile da un minimo di € 100,00= (cento) ad un massimo di € 500,00= (cinquecento) al giorno o per ogni intervento che si fosse reso necessario in ragione delle irregolarità e delle violazioni accertate.

Nel caso in cui si verifichi un'interruzione completa del servizio, imputabile alla responsabilità dell'Affidataria, è stabilita l'applicazione di una penale di € 700,00= (settecento) per ogni giorno di interruzione.

L'eventuale ritardo nell'assolvimento degli obblighi di trasmissione della reportistica di cui all'articolo 10 comporta una penale pari ad € 50,00= (cinquanta) per ogni giorno di ritardo fino ad un massimo di € 100,00= (cento) in caso di mancata trasmissione.

In ipotesi di recidiva o di gravi inadempienze la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di avviare la procedura per la risoluzione del contratto. Sono ritenute gravi le inadempienze che, anche in base alle valutazioni del Direttore Sanitario possono compromettere il benessere degli animali o ridurre in maniera significativa la qualità dei servizi gestiti e il decoro dell'animale.

ART. 12 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre che nelle ulteriori ipotesi previste dall'art. 108 del Codice e dal presente Capitolato, la Stazione Appaltante procede alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- perdita del possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale richiesti per l'ammissione alla gara e per la stipulazione del contratto;
- quando risulti accertato il mancato rispetto, da parte dell'Affidataria delle ingiunzioni fattegli come disposto negli articoli precedenti;
- per ritardo nell'inizio o per ingiustificata sospensione delle prestazioni;
- nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui a D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- per ripetute inadempienze, che regolarmente contestate, abbiano determinato un importo complessivo delle penali superiore al 10 per cento dell'importo netto contrattuale;
- cessione anche parziale del contratto;
- nei casi di cui agli artt. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- nel caso di mancato rispetto degli obblighi previsti dalla Legge n. 136/2010, testo vigente, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ivi compreso l'obbligo di effettuare il pagamento delle retribuzioni dei lavoratori subordinati a mezzo bonifico e con altre forme, che consentano comunque la tracciabilità del pagamento stesso.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

All'Affidataria verrà corrisposto il prezzo contrattuale per le prestazioni regolarmente eseguite prima della risoluzione.

L'Affidataria inadempiente è tenuta alla continuazione del rapporto contrattuale fino a quando avrà avuto notizia mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento dell'avvenuta aggiudicazione a terzi. L'Affidataria si impegna, inoltre, a porre in essere ogni opportuna azione volta a limitare nei loro effetti i danni prodotti alla Stazione Appaltante per effetto dell'intervenuta risoluzione del contratto.

Penalità, spese, interessi e danni conseguenza della risoluzione sono posti a carico dell'inadempiente e sono corrisposti alla Stazione Appaltante a mezzo di escussione della garanzia definitiva fino alla capienza della somma garantita ed a

mezzo di trattenute sulle fatture per la parte eccedente, senza necessità di ulteriori avvisi, o mediante recupero crediti per la parte ancora eccedente, fino a completa soddisfazione della Stazione Appaltante.

L'accertamento delle somme dovute alla Stazione Appaltante, se richiesto dall'Affidataria, potrà essere eseguito in contraddittorio e le risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte.

ART. 13 – RISPETTO DEL D. LGS. N. 81/2008

L'Affidataria assicura la rispondenza alle misure di sicurezza del posto di lavoro, in relazione alle leggi vigenti. L'Affidataria si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori ed in specifico si impegna ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. Inoltre, prima della stipula del contratto, l'Affidataria dovrà fornire dimostrazione del possesso, da parte dei lavoratori addetti, dell'attestato di idoneità tecnica e di formazione per il primo soccorso e antincendio. I corsi dovranno essere ripetuti periodicamente come da previsioni di legge.

Senza che tale elenco risulti esaustivo l'Affidataria ha i seguenti obblighi:

- a) disporre ed esigere che i propri dipendenti siano dotati ed usino tutti i mezzi personali di protezione appropriati ai rischi inerenti alle operazioni effettuate;
- c) curare che tutte le attrezzature ed i mezzi d'opera siano efficienti, in regola con le prescrizioni di legge ed impiegati in maniera idonea;
- d) prendere, in caso di emergenza tutte le misure, anche di carattere eccezionale, per salvaguardare l'incolumità delle persone, dandone immediato avvertimento alla Stazione Appaltante.

Dovrà essere inoltre data evidenza del possesso di idonei DPI (dispositivi di misure di sicurezza) e dell'avvenuta formazione relativamente al loro uso oltre che della presenza di un registro che ne regoli la distribuzione e le responsabilità correlate con l'approvvigionamento, il reintegro e la sorveglianza nell'uso. Questa Stazione Appaltante si riserva di verificare, anche con ispezioni, il rispetto delle norme antinfortunistiche e di salute e di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive nel caso venissero meno i principi minimi di sicurezza stabiliti dalla vigente legislazione.

Tutta la documentazione comprovante l'attuazione della sicurezza dovrà essere tenuta a disposizione sia della Stazione Appaltante che delle autorità competenti.